



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE AQUILEIA

Curatela e sviluppo



PROMOPA
FONDAZIONE
RICERCA ALTA FORMAZIONE PROGETTI

PER UNA NUOVA AZIONE SUL WELFARE CULTURALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Convegno di lancio del progetto

1 luglio 2026 | Villa Manin



Il welfare culturale nel percorso del FVG

Ripartiamo da... il welfare culturale è

- un **modello operativo integrato** che mette in relazione cultura, sanità e sociale
- **un investimento strategico**, che permette di integrare politiche pubbliche, ridurre la frammentazione degli interventi e aumentare l'efficacia complessiva delle azioni regionali.

Quando funziona?

Quando questi ambiti smettono di agire in modo separato e iniziano a collaborare stabilmente per costruire interventi e servizi condivisi, rivolti agli individui e alla collettività.

Per il nostro percorso significa

- **attivare uno scambio intersettoriale;**
- **mettere a sistema competenze diverse e risorse già presenti sul territorio;**
- **generare impatti trasversali:** da un lato contribuendo alla prevenzione e al benessere, con potenziali ricadute anche sulla sostenibilità del sistema sanitario; dall'altro rafforzando la coesione sociale e valorizzando il patrimonio culturale come infrastruttura attiva di welfare.



Il nostro percorso

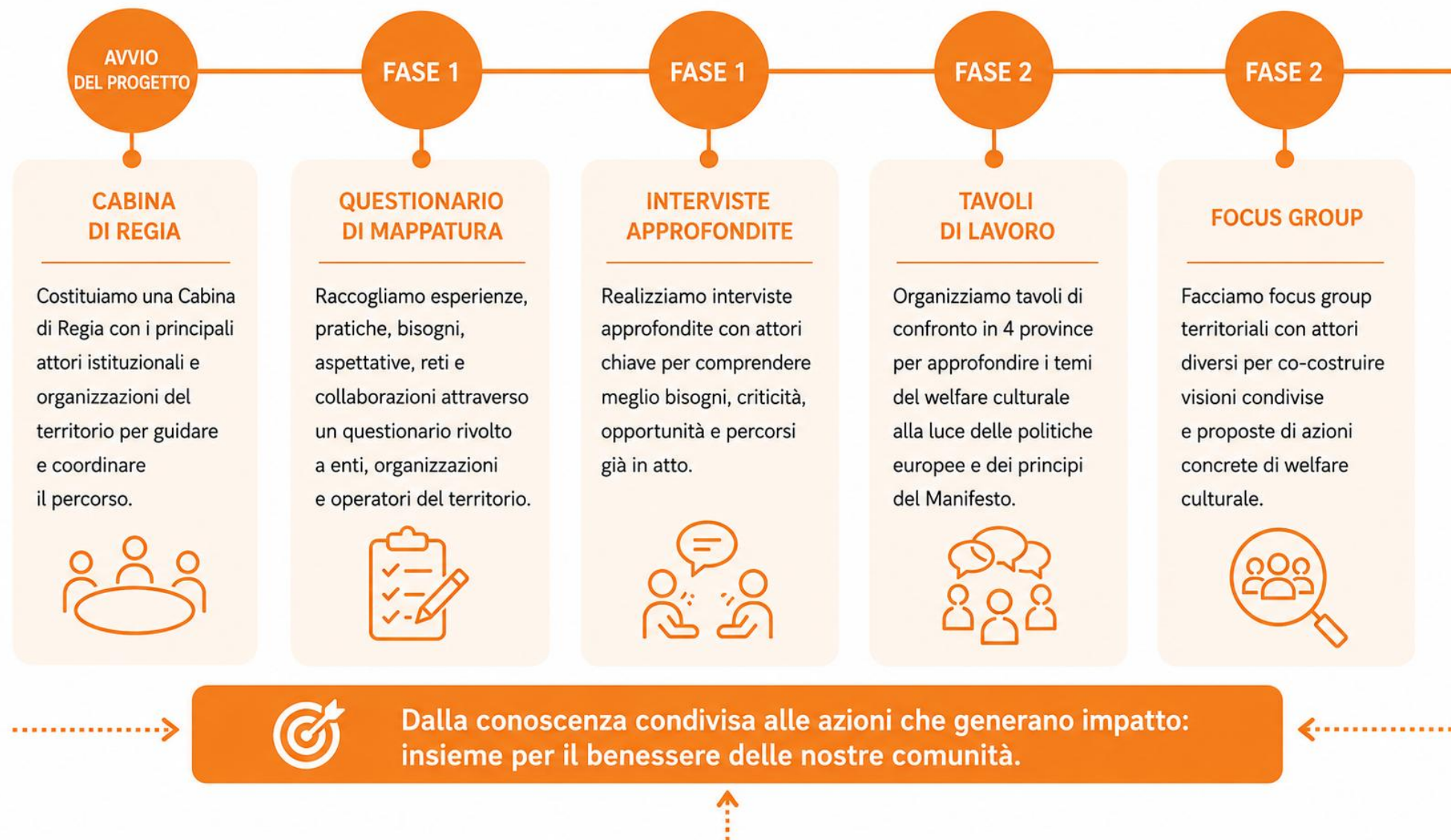


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE AQUILEIA

Curatela e sviluppo



1/5

CABINA DI REGIA

Governance e coordinamento del percorso



coordina il progetto sul piano **operativo e scientifico**;



integra ricerca, analisi desk, rilevazione, ascolto territoriale, Tavoli e restituzione dei risultati;



coinvolge partner e stakeholder, definendo metodo di lavoro e calendario delle attività;



accompagna l'attuazione del percorso e l'allineamento progressivo delle azioni.



FUNZIONE

garantire una gestione integrata, efficiente ed efficace del progetto.



Dal 1 luglio al 7 agosto 2026

2/5

QUESTIONARIO DI MAPPATURA

Rilevazione regionale e raccolta dati



si basa sulla costruzione del database anagrafico e tematico degli stakeholder;



rileva esperienze attive, pratiche, bisogni, aspettative, reti e collaborazioni;



coinvolge organizzazioni culturali, sociali, sanitarie, socio-assistenziali ed educative;



offre una base quantitativa per leggere lo stato dell'arte regionale.



FUNZIONE

mappare l'ecosistema regionale e far emergere risorse, bisogni e potenzialità.



3/5

INTERVISTE APPROFONDITE

Ascolto qualitativo e lettura dei bisogni

- ✓ **si realizzano** in due blocchi con testimoni privilegiati e attori chiave;
- ✓ **approfondiscono** bisogni, criticità, opportunità e condizioni abilitanti;
- ✓ **fanno emergere** esperienze attive, modelli organizzativi e possibili sviluppi;
- ✓ **integrano** e interpretano i dati raccolti attraverso questionario e Tavoli.



FUNZIONE

dare profondità qualitativa alla ricerca e comprendere meglio il contesto territoriale.



4/5 • TAVOLI DI LAVORO

Confronto territoriale e attivazione delle reti



si articolano in 4 Tavoli territoriali,
uno per ciascuna provincia;



coinvolgono attori culturali, sociali,
sanitari, educativi, enti locali
e Terzo settore;



approfondiscono temi, bisogni
e pratiche del welfare culturale
nei territori;



producono un report dei Tavoli
e una prima proposta di policy.



FUNZIONE

attivare il confronto intersettoriale
e costruire visioni condivise sui territori.



5/5

FOCUS GROUP

Validazione degli esiti e orientamento delle proposte



coinvolgono figure selezionate in raccordo con il Committente e la Cabina di Regia;



approfondiscono temi trasversali e verificano la prima proposta di policy;



favoriscono il confronto tra attori eterogenei e la definizione di priorità condivise;



possono dedicare un approfondimento ai siti UNESCO e ai soggetti collegati.

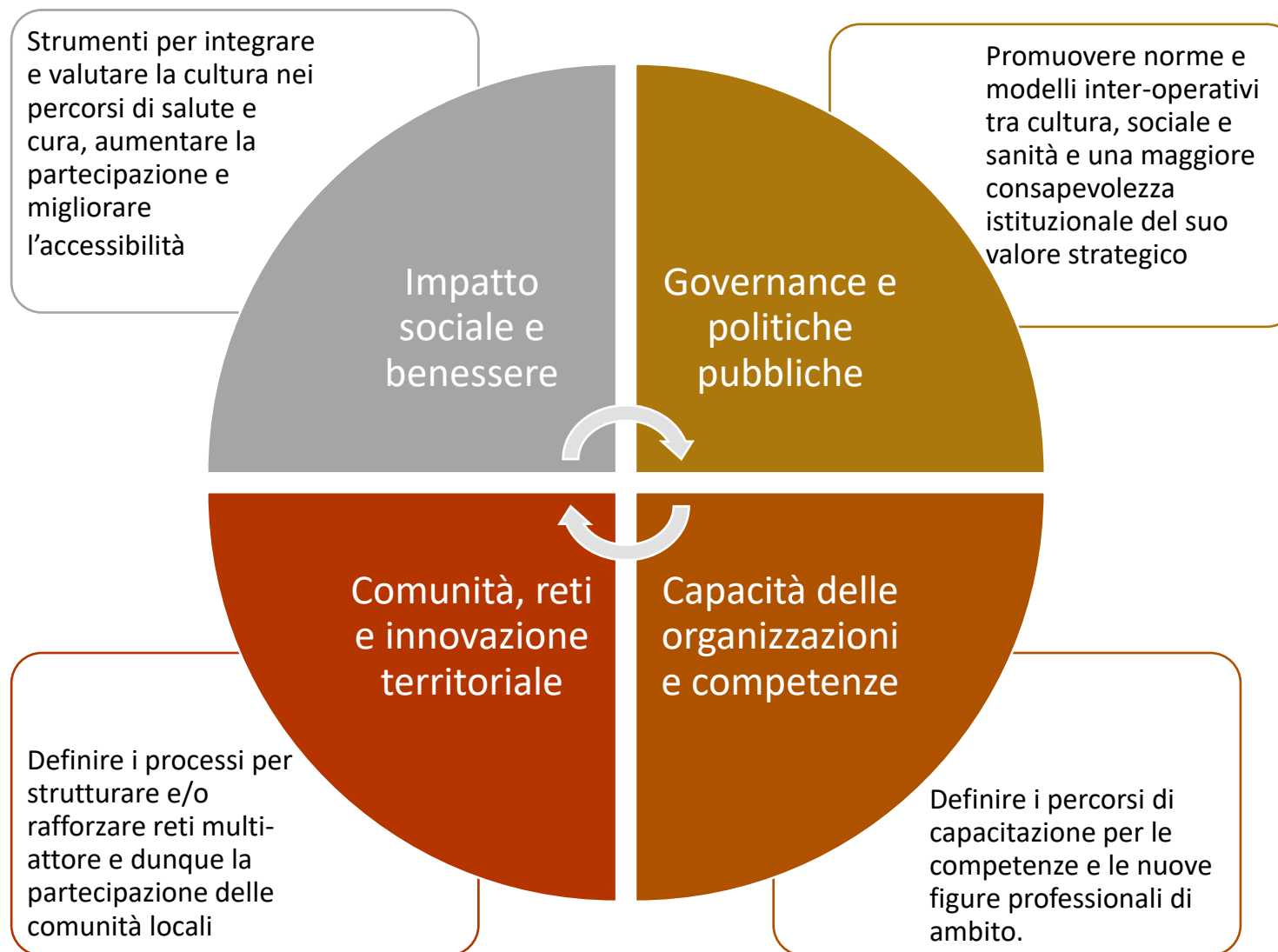


FUNZIONE

validare gli esiti del percorso e orientare la definizione delle linee di indirizzo.



Outcome attesi



Il questionario | Obiettivi

Realizzare una ricognizione dello stato dell'arte sul welfare culturale in Friuli Venezia Giulia, con particolare attenzione al rapporto tra cultura, salute, benessere, cura, inclusione e coesione sociale.

La rilevazione ha funzione conoscitiva e strategica: mappa il capitale di esperienze, competenze, progettualità e collaborazioni già presenti sul territorio e fabbisogni e criticità.

Il risultato sarà una base dati utile a definire un'azione regionale coordinata e integrata per lo sviluppo del welfare culturale.



Il questionario | Destinatari

Il questionario è rivolto a organizzazioni pubbliche e private attive nei settori cultura, sociale, sanità, socio-assistenza, educazione, sport, turismo/natura e terzo settore.



organizzazioni a prevalenza culturale, educativa, sportiva, turistica o naturalistica;



organizzazioni a prevalenza sanitaria, sociale o socio-assistenziale.



- il livello di conoscenza e consapevolezza del welfare culturale;
- le attività già esistenti che connettono cultura, salute, cura, benessere, accessibilità e inclusione;
- le collaborazioni tra enti culturali, sanitari, sociali, educativi, sportivi, università, terzo settore e amministrazioni pubbliche;
- la presenza di accordi, convenzioni, protocolli o altre forme di collaborazione stabile;
- le competenze professionali coinvolte e i bisogni formativi;
- le fonti di finanziamento e sostegno;
- la capacità di valutare l'impatto sociale, culturale e sanitario delle progettualità;
- gli ostacoli e le criticità per l'avvio di progetti di welfare culturale;
- le priorità strategiche per il futuro delle azioni regionali.



Partecipa anche tu e condividi il link!



<https://indagini.promopa.it/index.php/199957?lang=it>



Per informazioni e approfondimenti:
Promo PA Fondazione
cultura@promopa.it, tel. 0583-582783

Francesca Velani | Vicepresidente Promo PA Fondazione – Direttrice Area Cultura e sostenibilità

Elisa Campana | PM per lo sviluppo a base culturale

Miriam Mandosi | Esperta di accessibilità universale e welfare culturale

